
Parliamo con l'elefante

Autore: Aurelio Molè

Fonte: Città Nuova

Di lui riecheggia nella mente la storica battuta irreverente di Benigni. «Quando suda, è grasso che cola!». E, con la consueta autoironia, Giuliano Ferrara titola la sua nuova trasmissione radio *Parliamo con l'elefante*. Ed è lo stesso simbolo, un piccolo elefantino, con cui usa firmare i suoi editoriali su un'altra sua creatura: il quotidiano *Il Foglio*. Anche in questo programma radiofonico, in onda dal lunedì al venerdì alle 9 e alle 21 su Radio24, trasuda, invece, la sua acuta intelligenza, la capacità argomentativa, le sue posizioni volutamente di parte e la sensibilità umana.

La trasmissione si snoda attraverso la struttura classica dell'informazione: il fatto del giorno, l'intervento dei protagonisti, le domande degli ascoltatori.

Tutti i più importanti temi dell'attualità politica sono passati in rassegna: dalle intercettazioni alla recessione economica, dalla proposta di fare un terzo Concilio vaticano al testamento biologico. Le posizioni di Ferrara sono note, quindi non sorprende uno sbilanciamento politico a favore del centro-destra sia nella scelta dei temi, sia degli interlocutori che intervengono. Ampio spazio, però viene dato a tutte le opinioni, soprattutto negli interventi telefonici dei radioascoltatori, che possono dire liberamente il loro pensiero, spesso in contrasto con la linea editoriale del programma.